



Il Prefetto della Provincia di Palermo

VISTO l'art. 11 del decreto legislativo 31 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Decreti Ministeriali in data 23 luglio 2020 e 5 novembre 2020, registrati rispettivamente il 12 agosto e il 19 novembre 2020, con i quali sono stati individuati i posti di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito degli Uffici centrali del Ministero dell'Interno e delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo in attuazione del disposto di cui all'art. 10, comma 2, del DPCM 11 giugno 2019, n.78;

CONSIDERATO il successivo Decreto Ministeriale del 26 gennaio 2021, registrato il 12 febbraio 2021, con il quale è stata disposta la graduazione delle predette posizioni funzionali;

TENUTO CONTO della grave carenza di dirigenti prefettizi in servizio presso questa Sede rispetto ai posti previsti in organico, con appena 9 dirigenti in servizio a fronte dei 18 previsti;

CONSIDERATI, ai fini del conferimento degli incarichi relativi al suddetto posto di funzione i criteri generali sotto riportati, già oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della carriera prefettizia:

- Complessità delle relative competenze, natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- Attitudini, capacità professionali e esperienza del dirigente, avuto riguardo agli obiettivi correlati ai posti funzione;

CONSIDERATO che in attuazione delle soprarichiamate disposizioni e conformemente alle indicazioni ministeriali di cui alla circolare prot. n. 0019046 del 16 marzo u.s., è stato avviato, anche ai sensi della legge 2 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., il procedimento di interpello per l'attribuzione del posto di funzione di Dirigente dell'Area II "Raccordo e Collaborazione con gli Enti Locali; Consultazioni Elettorali e Referendarie", invitando i dirigenti delle Aree di questa Prefettura a manifestare il proprio interesse e la propria disponibilità sulla base della propria qualifica, entro il termine del 22 marzo u.s.;

PRESO ATTO che il Dr. Fabio SANFILIPPO, Viceprefetto – attualmente dirigente titolare dell'Area II "Raccordo e Collaborazione con gli Enti Locali; Consultazioni Elettorali e Referendarie" di questa Prefettura, giusto decreto prefettizio n. 51024 del 09 aprile 2021 - ha manifestato il proprio interesse a ricoprire il posto di Dirigente dell'Area II "Raccordo e Collaborazione con gli Enti Locali; Consultazioni Elettorali e Referendarie";



Il Prefetto della Provincia di Palermo

SENTITI i rappresentanti sindacali della carriera prefettizia presenti in sede;

VISTA l'autocertificazione, debitamente firmata, con la quale il Dr. Fabio SANFILIPPO, Viceprefetto, attesta il rispetto del limite retributivo ex art. 23-ter del decreto legge n. 201/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di dover attribuire al Dr. Fabio SANFILIPPO il posto di funzione di Dirigente dell'Area II "Raccordo e Collaborazione con gli Enti Locali; Consultazioni Elettorali e Referendarie" in ragione dell'esperienza già maturata e della professionalità acquisita;

DECRETA

è conferita al Dr. Fabio SANFILIPPO, Viceprefetto, nato a Palermo il 26 dicembre 1963, Cod. Fisc. SNF FBA 63T26 G273N, la titolarità del posto di funzione di **Dirigente dell'Area II "Raccordo e Collaborazione con gli Enti Locali; Consultazioni Elettorali e Referendarie"** di questa Prefettura, a decorrere dal 9 Aprile 2024 per la durata di tre anni.

Il Dr. Fabio SANFILIPPO svolgerà attività di supporto al Prefetto nell'esercizio delle funzioni di raccordo e di leale collaborazione con gli enti locali:

- funzionamento degli organi degli enti locali e verifica della regolarità della loro costituzione (nelle Regioni a statuto speciale, nei limiti previsti dai rispettivi statuti);
- controllo sugli organi, scioglimento degli organi degli enti locali e altri interventi previsti dal TUOEL (nelle Regioni a statuto speciale, nei limiti previsti dai rispettivi statuti);
- sospensione e revoca degli amministratori locali;
- monitoraggio delle condizioni di equilibrio finanziario degli enti locali;
- anagrafe degli amministratori degli enti locali;
- regolamenti comunali di polizia municipale;
- provvedimenti adottati dai Sindaci in qualità di ufficiali di Governo e relativo contenzioso;
- vigilanza e attività ispettiva sui servizi d'interesse statale svolti dai comuni: elettorale, anagrafe, stato civile, leva, carte d'identità;
- adempimenti dei Comuni in materia di CIE e di ANPR;
- toponomastica;
- tutela e mutamenti del nome;
- Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- progettazione con gli enti locali, anche nell'ambito della conferenza permanente, di servizi innovativi al cittadino;



Il Prefetto della Provincia di Palermo

- consulenza agli enti locali in attività progettuali e gestionali di particolare complessità e rilevanza, anche ai fini dello sviluppo e della riqualificazione del territorio;
- supporto tecnico e informativo agli enti locali, su richiesta, per la predisposizione del piano triennale per la prevenzione della corruzione;

Funzioni dell'Ufficio elettorale provinciale:

- attività e adempimenti connessi alle consultazioni elettorali e referendarie;
- vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di elettorato attivo e sulla tenuta delle liste e degli schedari elettorali;
- commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali;
- anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.);
- Per le materie di competenza, consulenza, contenzioso e rappresentanza in giudizio.

Ulteriori attribuzioni conferite dal prefetto.

Il presente decreto sarà inviato alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e alla Ragioneria Territoriale dello Stato, ai fini del prescritto controllo, nonché, dopo la registrazione, al Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie - Direzione Centrale per le Risorse Umane.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Palermo data protocollo

Il Prefetto
(Mariani)